

Allegato A

CONTESTO: COS'È LA BIOECONOMIA?

La bioeconomia è definita dalla Commissione Europea come un'economia che usa le risorse biologiche rinnovabili di prima e di seconda generazione, provenienti dalla terra e dal mare come materiale per la produzione energetica, industriale, alimentare e mangimistica. La Bioeconomia è la componente rinnovabile dell'economia circolare, un'economia in cui tutto è risorsa, inclusi gli scarti. La bioeconomia è oggi universalmente riconosciuta come un'opportunità per rispondere alle sfide ambientali, come la scarsità delle risorse, il cambiamento climatico, la desertificazione e la degradazione dei suoli, consentendo allo stesso tempo sviluppo economico e creazione di posti di lavoro, anche in aree marginali e/o a rischio abbandono, mettendo al centro la salute e il benessere dei cittadini.

La Bioeconomia contribuisce all'attuazione di alcuni dei 17 Sustainable Development Goals¹, il programma d'azione globale più ambizioso mai adottato dalla comunità internazionale, contribuendo a promuovere una maggiore giustizia economica, ambientale e sociale.

Per promuovere un modello di bioeconomia circolare bisogna partire dall'uso efficiente delle risorse rinnovabili e di materie prime locali (colture che richiedono poche risorse, sottoprodotti, scarti di lavorazione) nella logica di una loro valorizzazione "a cascata" (utilizzo di tutte le componenti produttive, che da "scarti" diventano co-prodotti e punti di partenza di nuove filiere), fino alla produzione di soluzioni sostenibili attraverso processi industriali innovativi che riducono l'impatto ambientale e garantendo la sicurezza dei consumatori. La bioeconomia ha un ruolo fondamentale nella diffusione di una cultura sistemica e circolare, contribuendo alla rigenerazione di aree rurali, dando vita a bio-prodotti concepiti per risolvere specifici problemi ambientali, economici e sociali.

Cos'è la Bioeconomia? Quali sono i prodotti di origine rinnovabile di uso quotidiano? È possibile fare scelte più sostenibili per l'ambiente e per la nostra salute, sostituendo i prodotti derivati dal petrolio?

I prodotti bio-based possono rispondere a queste domande.

Alcuni esempi di prodotti bio-based sono le bioplastiche compostabili che nascono infatti per contribuire a togliere dalle discariche il rifiuto organico, permettendo la sua trasformazione in una preziosa risorsa come il compost, ammendante per i terreni e strumento di grande valore per contrastarne il degrado del suolo. Le bioplastiche biodegradabili in suolo nascono invece per quelle applicazioni ad elevato rischio di dispersione nell'ambiente.

Quello che è considerato un rifiuto o uno scarto può essere una grande risorsa per l'economia circolare e per la bioeconomia: tessuti provenienti dai fondi di caffè, carta dalla cacca di elefante, vestiti dalla buccia della mela e dell'arancia, cosmetici dalla buccia del pomodoro. Giocattoli biodegradabili, insetti per la salute e la bellezza, Spirulina come superfood, restauro con il fico d'India, funghi per le costruzioni, stampa 3D con la canapa: queste sono solo alcune delle possibili applicazioni della bioeconomia! L'Italia, che si è dotata di una strategia specifica per la bioeconomia dal 2017, ha un ruolo di primo piano nel settore, in particolare in quello della chimica bio-based. Il suo approccio unico sta facendo scuola in Europa, è un modello virtuoso di collaborazione tra imprese, mondo agricolo e ricerca.

OBIETTIVO

I progetti che presenteranno le loro idee nel contesto del tema verticale "bioeconomia" dovranno proporre idee e soluzioni che prestino particolare attenzione all'intero ciclo di vita del prodotto, dall'utilizzo di materie prime di origine biologica (vegetale o animale, con particolare attenzione alle materie prime attualmente considerate scarti), alla produzione in chiave sostenibile, fino allo smaltimento (fine vita), in un'ottica di bioeconomia circolare.

¹ <https://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals/>

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

A supporto degli studenti che sceglieranno il tema verticale “bioeconomia”, Novamont (<https://www.novamont.com>), il [Cluster della Chimica Verde Spring](#), Re Soil Foundation, i progetti Europei BIOVOICES (www.biovoices.eu) e Transitio2BIO, e la rete di progetti European Bioeconomy Network (eubionet.eu) metteranno a disposizione i seguenti strumenti formativi:

- Webinars che seguono le fasi della SSA.
 1. “Che cos’è la bioeconomia circolare e cosa sono i prodotti bio-based?”: perché formare figure professionali specializzate nella Bioeconomia (webinar rivolto agli insegnanti in data 27 Gennaio 2021 ore 16:00-18:00)
 2. “Che cos’è la bioeconomia circolare e cosa sono i prodotti bio-based?”: idee e campi di applicazione per possibili idee e soluzioni che rispondano al tema verticale “bioeconomia”. (webinar rivolto agli studenti data da definire)
 3. “Utilizzare il design thinking per migliorare la propria idea progettuale” data da definire
- Materiale educativo (Card didattiche; Video sulla bioeconomia e i prodotti bio-based)

PREMIO SPECIALE BIOECONOMIA

Novamont (<https://www.novamont.com>), il [Cluster della Chimica Verde Spring](#), Re Soil Foundation, i progetti Europei BIOVOICES (www.biovoices.eu) e Transitio2BIO, e la rete di progetti European Bioeconomy Network (eubionet.eu) metteranno a disposizione i seguenti premi per progetti che utilizzano materie prime di origine rinnovabile per realizzare i loro prototipi:

Istituto vincitore un premio di 1.500,00 euro, al netto delle imposte previste, messo a disposizione da Novamont;

- I 3 migliori team verranno premiati con:
 - Kit Vivichem, supporto educativo concepito per riprodurre la bioraffineria in una scatola attraverso la descrizione delle materie prime rinnovabili e dei processi che portano alla produzione dei bioprodotto e biopolimeri, senza trascurare il tema, altrettanto cruciale, del fine vita dei prodotti;
 - Spazio espositivo, salvo diverse indicazioni causa emergenza sanitaria covid-19, presso il Bioeconomy Village dei progetti Europei BIOVOICES e Transition2BIO durante la notte dei ricercatori 2021 e a Maker Faire 2021, per promuovere l’idea progettuale;
 - Video intervista promossa sui canali social delle iniziative;
 - Gadgets a tema bioeconomia.

In collaborazione con

